



lerottedelmerlo

EE – GOLA DELL'ORSARA e VAL CIAMIN

Sabato 28 e Domenica 29 luglio 2018



Fine settimana di escursionismo nella Gola dell'Orsara e ritorno attraverso l'incantevole Val Ciamin

RITROVO: H. 06:30 parcheggio della motorizzazione di Modena

PERCORSO STRADALE: Autobrennero fino all'uscita Bolzano Nord. Si seguono le indicazioni Collepietra/Castelrotto fino al apese di Tires. Subito dopo il paese imbocchiamo a sinistra la strada seguendo le indicazioni di "Lavina Bianca" e parcheggiamo all'imbocco della Valletta Ciamin (Tschamintal) a 1200 m. (punto di inizio e arrivo del trekking).

GG1: Dal parcheggio, dove abbiamo lasciato l'auto, saliamo per un sentiero (segnavia n. 2) che porta per un bosco di abete rosso e pino silvestre alla Gola dell'Orsara (Bärenfalle). Prima di salire per questa gola scoscesa alla Sella Tschafatsch passiamo accanto a una grotta (Tschetterloch) che ricorda un sito di culto preistorico. Continuando la salita (sono previsti alcuni passaggi su passerelle parapettate nei punti più scoscesi) risaliamo fino ai pascoli d'alta quota che circondano il Rifugio Bolzano. Aggiriamo la chiesetta di San Cassiano e raggiungiamo, dopo circa 4 ore dalla partenza, il rifugio Bolzano (Schlernhäuser) a 2457 mt. Da qui è possibile salire sul retrostante colle detritico di Monte Pez (2568 mt). Dislivello complessivo 1.380 mt; tempo di percorrenza 4 ore circa.

GG2: Dal rifugio scendiamo verso est seguendo il "sentiero dei turisti" fino ad arrivare ad un bivio dove la segnaletica ci induce a proseguire lungo il segnavia n. 4 che, con una lunga traversata in leggera salita, ci porta ad un bivio a 2.550; ora il nostro sentiero punta a sud e con una serie di ripide serpentine si cala a quota 2330 mt fino ad arrivare al rifugio Tires. Attraversiamo l'ampia sella erbosa per imboccare il sentiero (segnavia 3A) che risale per alcune placche la bastionata rocciosa che la domina (corde fisse facili), fino ad uscire sui dossi arrotondati che, con faticoso percorso a saliscendi, ci portano al valico nord del Passo del Molignon (2598 mt). Trascuriamo la diramazione per la Via Ferrata Laurenzi dirigendoci fino al valico sud del Passo del Molignon (2610 mt). Da qui si scende nel lungo e ripido canale, che consente di raggiungere il fondo detritico della selvaggia Conca del Principe, proseguiamo ad ovest in discesa nel selvaggio vallone e, tagliando i pendii prativi, scendiamo fino al Rifugio Bergamo (2134 mt). Dal rifugio proseguiamo restando alti sul fondo aspro del Vallone del Principe, fino a risalire ad un poggio oltre il quale, scendendo in modo più deciso per erba e bosco arriviamo ai Bagni di Lavina Bianca. Dislivello positivo mt. 380, dislivello negativo mt. 1.810. Tempo di percorrenza 7 ore circa.

La partecipazione è riservata agli iscritti de "LEROTTEDELMERLO".

Cartografia Tobacco 029 Scillar – Catinaccio - Latemar

COSTI: pernottamento con mezza pensione presso rifugio BOLZANO: € 45 soci CAI, € 53 non soci CAI (bevande escluse). Obbligatorio PRENOTARE e versare una caparra di 20 euro entro il 19-07-2018.

ABBIGLIAMENTO: da montagna (scarponi da trekking, giacca a vento impermeabile, pile, pantaloni lunghi, berretto, guanti). Vivamente consigliati i bastoncini da trekking. Al solito anche un cambio più leggero per il sole.

ORGANIZZATORI: Giulia 339-5603410
Francesco 349-0837229

turismo, viaggi, cultura, sport, promozione del territorio

via Treviso, 47 - 41125 Modena - Italy - Tel. +39 339 5071545 - lerottedelmerlo.it - info@lerottedelmerlo.it